



CITTA' DI CHIERI



Un secolo dopo la prima guerra mondiale molti popoli stanno ancora subendo l'orrore della guerra. In Palestina, in Siria, in Libia, in Afghanistan, in Ucraina, nella Repubblica Centrafricana, in Iraq...

# “BASTA GUERRE!”

IL COMITATO PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
DEL COMUNE DI CHIERI

invita le Istituzioni, le Associazioni, le Scuole, la cittadinanza  
tutta a manifestare insieme per gridare il nostro NO alla guerra,  
la nostra volontà di PACE.

## SABATO 25 OTTOBRE a Chieri

MARCIA PER LA PACE  
CAPANNONI MILITARI / PIAZZA UMBERTO I

### ...passi di pace



IMPEGNAMOCI A ESSERE COSTRUTTORI DI PACE!

# RESTIAMO UMANI!

**RITROVO** alle ore 15.30 caserma E. Scotti (capannoni militari) via Campo Archero n.10 (presso Movicentro-Stazione ferroviaria)

**PERCORSO:** via Campo Archero, piazza Europa, Rotonda di Porta Gialdo, via Vittorio Emanuele II, arrivo in piazza Umberto I (orario previsto di termine manifestazione ore 19.00)

## GRIDIAMO IL NOSTRO **NO!**

- NO** ai massacri di civili inermi;
- NO** allo spreco di risorse per comprare armamenti micidiali e costosi - **NO** ai caccia bombardieri F35;
- NO** a chi, attraverso il mercato delle armi, vende morte;
- NO** a chi promette ed esibisce la morte;
- NO** a chi opera per l'estensione delle guerre, a chi le sostiene;
- NO** a chi tace colpevolmente davanti a situazioni di oppressione e di palese ingiustizia;
- NO** all'indifferenza e all'intolleranza nei confronti di chi fugge da situazioni di guerra;
- NO** ai terrorismi che nascono dal terrore delle guerre e che, a loro volta, seminano terrore;
- NO** alle false contrapposizioni etniche, razziali, religiose.

## Costruiamo la Pace:

### CHIEDIAMO

- al nostro governo e al parlamento europeo un cambio di passo sulle politiche di pace, coerente con la nostra Costituzione e con la carta fondamentale dell'Europa
- sosteniamo tutte le iniziative d'interposizione nonviolenta nei conflitti, di lotta, di resistenza e di reazione non violenta; diamo voce a chi si ribella agli ordini di morte, a chi diserta, a chi si oppone, a chi salva i "nemici" e non li uccide, a chi rifiuta la logica dell'altro come nemico
- chiediamo un'azione più incisiva e credibile dell'ONU nel dirimere i conflitti, avviare e sostenere, in situazioni di conflitto, negoziati di pace
- che siano aperti corridoi umanitari per le popolazioni civili che fuggono dalle guerre, che vengano loro riconosciuti solidale accoglienza e adeguato sostegno
- che venga riconosciuto e sancito in sede giuridica internazionale il diritto di tutti i popoli alla pace